

“PROGETTO UTILE ALLA COLLETTIVITA’” (PUC)

ai sensi dell’art. 4 del D.L. n. 4 del 2019

Titolo del progetto: “CLOROS” (Verde)

Soggetto promotore/attuatore del progetto:

COMUNE DI ZOLLINO PROV. LECCE – REGIONE PUGLIA

Luogo e durata del progetto: Comune di Zollino – sino al 3 ottobre 2024

PREMESSA

Il Comune di Zollino dispone di numerose aree adibite a verde pubblico: Villa comunale con annesso parco giochi, area zona Pozzelle, Centro polivalente anziani, viale della Repubblica, Piazza S. Antonio, Viale Italia e Parco di Spalongano.

Zollino è considerato il giardino della Grecia Salentina, Unione nata nel 1996.

La cura e tutela di questi spazi richiede ogni giorno di più:

- una partecipazione attiva dei cittadini per considerare il territorio un bene prezioso di tutti, preservandolo da incuria e atti vandalici che deturpano e deteriorano l'ambiente;

- una attenzione dell'Ente locale a prevenire il degrado attraverso azioni costanti di pulizia e decoro di questi importanti aree pubbliche che rappresentano un polmone di ossigeno per la Comunità.

Questi spazi oltre a rappresentare un patrimonio naturalistico sono anche luoghi di socializzazione e attrazioni ludiche per famiglie e ragazzi che qui trascorrono parte del loro tempo libero.

Rispettare e tutelare il patrimonio ambientale rappresenta un miglioramento della qualità della vita di tutta la Comunità.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il presente progetto tende a tutelare il patrimonio paesaggistico e le aree destinate al verde pubblico del territorio di Zollino.

"Cloros" ha lo scopo di includere socialmente i destinatari del Rdc favorendone la crescita personale mediante attività a favore della comunità dove vivono.

Le attività prevedono la manutenzione ordinaria (sfalcio erba, taglio siepi e arbusti, potatura e abbattimento alberature morte, raccolta foglie, taglio di superfici erbose e arbustive in bordi o scarpate stradali) e l'accessibilità in sicurezza presso il parco di "Spalongano" e le altre aree destinate al verde pubblico, mediante l'eliminazione di ingombranti e altro materiale di scarto clandestinamente depresso nell'area.

Le predette attività devono intendersi complementari, a supporto e integrazione, rispetto a quelle ordinarie svolte dal Comune.

FINALITÀ

Il progetto prevede la manutenzione dei parchi e delle aree a verde pubblico al fine di:

- rendere le stesse fruibili a tutti,
- valorizzare il patrimonio naturalistico consapevoli che un territorio ben curato genera bellezza e la trasmette, quale valore fondamentale, alle nuove generazioni;

- rendere il lavoro di pubblica utilità un bene sia per il soggetto che lo attua, che per la collettività che lo accoglie.
- garantire l'acquisizione e lo sviluppo del senso civico di appartenenza attraverso la cura dei beni pubblici e competenze trasversali (concentrazione, precisione, problem solving, capacità relazionali e orientamento al risultato) finalizzate ad un ottimale inserimento del partecipante nel contesto sociale ed al corretto adempimento dei compiti che gli saranno assegnati.

NUMERO DEI BENEFICIARI DI RDC NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO (AI FINI DI UNA PROGRAMMAZIONE)

Il numero dei beneficiari del Rdc partecipanti al progetto è di 10 uomini

ABILITÀ E COMPETENZE

La stesura del progetto tiene conto delle abilità, delle competenze professionali del beneficiario Rdc, e di quelle acquisite anche in altri contesti in base agli interessi e alle professioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'Impiego o presso il Servizio Sociale del Comune. E' importante rilevare un minimo di conoscenza e di esperienza nella cura e manutenzione del verde o in attività correlate quale lavoro in agricoltura.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE E TEMPISTICHE PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTECIPANTI

E' importante per il partecipante Rdc, acquisire una **contestualizzazione del servizio**, facendo emergere cioè quali siano i suoi compiti, il suo ruolo all'interno del progetto, le sue mansioni richieste formandolo sugli obiettivi dei PUC, le loro caratteristiche, le regole e il coordinamento tra servizi coinvolti. Il progetto si eseguirà con l'affiancamento dei dipendenti in servizio che avranno cura di favorire momenti di formazione per la mansione richiesta. Il limite di ore per ciascun partecipante sarà pari a 8 ore settimanali, aumentabili fino ad un massimo di 16 ore come da D. L. n. 4 del 28 gennaio 2019.

MATERIALI E STRUMENTI :

Garantire uno svolgimento del lavoro attenendosi a quelle che sono le normative vigenti in termini di sicurezza.

I materiali e gli strumenti necessari per lo svolgimento delle varie attività saranno messi a disposizione del Comune di Zollino.

COSTI DA SOSTENERE RELATIVI ALLE COPERTURE ASSICURATIVE E AL COORDINAMENTO

- Copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'INAIL;
- Assicurazione per la Responsabilità Civile per danni causati a terzi (estendere la copertura RCT già in essere);
- Visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs 21/2008.

RESPONSABILE E SUPERVISORE DEL PROGETTO:

Il Responsabile e supervisore del presente progetto è l'Ingegnere Raffaele Mittaridonna Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Zollino.

Zollino 18/10/2022

L' Assistente Sociale
Marsella Marzia